



**Istituto Superiore Statale
"Carlo Dell'Acqua"
Legnano**



**Documento del consiglio di classe
Classe 5^AB TUR
anno scolastico 2021/22**

Sommario

Presentazione della classe	3
Progettazione del consiglio di classe	5
Criteri di valutazione.....	10
Percorsi didattici	143
Prove Esame di Stato.....	23
Elenco allegati	24
Consiglio di classe.....	846

Presentazione della classe

Coordinatore di classe: Croci Gabriella

Segretario: Mereghetti Erika

Docenti del consiglio di classe

Docente	Disciplina	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Croci Gabriella	Italiano e storia	X	X	X
Marletti Angelaida	Matematica	X	X	X
Gallo Adriana	Inglese		X	X
Fiori Tiziana	Spagnolo	X	X	X
Garavaglia Massimiliano	Tedesco		X	X
Giugliano Teresa Maria	Diritto e legislazione turistica	X	X	X
Minora Marco	Discipline turistiche e aziendali	X	X	X
Sacchi Martina	Arte e territorio			X
Campani Fabio	Geografia turistica		X	X
Tripodi Sarah	Scienze motorie		X	X
Brittannico Cira Domenica	Religione	X	X	X
Mereghetti Erika	Sostegno		X	X

Quadro orario

Attività e insegnamenti	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua spagnola	3	3	3	3	3
Scienze integrate fisica	2				
Scienze integrate chimica		2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Diritto e economia	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Discipline turistiche aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Arte e territorio			2	2	2
Lingua tedesca			3	3	3

Profilo atteso in uscita

Il Diplomato in Turismo ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel settore turistico. Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale artigianale, enogastronomico. Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Opera con professionalità ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Turistico" è in grado di:

- Collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità;
- Esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato di gruppo con responsabilità e propositivo contributo personale;
- Operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento;
- Comunicare in tre lingue straniere;
- Operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio;
- Definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio; analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche;

- Avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.
- Operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio;
- Definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio; analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche;
- Avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.

Profilo della classe

La classe 5^B TUR è formata da 21 studenti, di cui 4 maschi e 17 femmine, tutti provenienti dalla classe formatasi in terza, che era costituita da 22 allievi di cui 22 ammessi alla classe quarta e poi 21 all'attuale quinta.

Il Consiglio di Classe ha mantenuto una sostanziale continuità didattica/tranne per le seguenti discipline: Inglese, Tedesco, Arte e territorio, Geografia turistica, Sostegno

La classe si è mostrata nel suo complesso partecipe alle attività didattiche.

Nel corso del triennio i risultati nelle varie discipline sono nel complesso più che discreti.

Per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, individuati all'inizio dell'anno scolastico nella Progettazione del Consiglio di classe (qui di seguito riportata), sono state attivate delle strategie che hanno poi permesso il conseguimento delle competenze in modo adeguato nella maggior parte degli studenti.

È presente un alunno DVA e quattro alunni con disturbo di apprendimento.

Tutti gli studenti si sono finora sempre dimostrati educati e interessati allo svolgimento dei programmi disciplinari, intervenendo e partecipando secondo le proprie abilità ma sempre nel rispetto delle indicazioni dell'insegnante.

La classe lavora in un contesto di apprendimento collaborativo utilizzando il dialogo e la collaborazione tra studenti e tra studenti e docenti. I rapporti interpersonali sono corretti, rispettosi e disponibili all'aiuto reciproco.

È necessario sottolineare quanto i due anni di pandemia con l'inserimento della DAD, abbiano rallentato l'apprendimento e resi difficili l'interesse e la motivazione allo studio di tutta la classe, soprattutto dei soggetti più fragili. Ciò ha sicuramente ritardato il normale svolgimento dei programmi a causa di insicurezze e tempi di attenzione labili da parte degli studenti.

La crescita e l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze non risulta del tutto omogenea. L'intensità maggiore o minore dell'impegno, la presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha determinato il raggiungimento di risultati diversi individualmente in ciascuna disciplina. La classe perciò può essere divisa in tre fasce:

1. Nella prima ci sono quegli allievi il cui impegno è risultato assiduo e sistematico, che si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Taluni alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari.

2. Nella seconda fascia ci sono quegli allievi che nel corso del triennio hanno cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con sufficiente impegno e alternato senso di responsabilità. In termini di competenze sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, espongono con accettabile padronanza di linguaggio.

3. Gli alunni di terza fascia a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la forte discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

Progettazione del consiglio di classe approvata il....

Obiettivi trasversali

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi formativi-educativo-comportamentale) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi didattici cognitivo-disciplinari).

Obiettivi educativi

CITTADINANZA ATTIVA

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

COMPETENZA DIGITALE

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

SPIRITO DI INIZIATIVA

Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, utilizzando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, l'iniziativa personale, la perseveranza e la capacità di lavorare in modalità collaborativa.

CONSAPEVOLEZZA CULTURALE

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e del proprio patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e sviluppare la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Obiettivi formativi e cognitivi

- Esprimersi con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera
- Utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare tra loro
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e fonti di diverso tipo, rese disponibili anche con strumenti digitali
- Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, interagendo in modo appropriato al contesto, anche in ambiti internazionali
- Sviluppare la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi
- Sviluppare abilità integrate di risoluzione dei problemi finalizzate al miglioramento del proprio processo di apprendimento
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, anche al fine di un corretto orientamento post-diploma
- Sviluppare la capacità di gestire l'incertezza e lo stress, gli ostacoli e i cambiamenti
- Sviluppare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici

- Rispettare le diversità altrui ed essere disponibile a superare i pregiudizi
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modalità collaborativa
- Diventare consapevole della propria identità personale, sociale e culturale e rispettare quelle altrui

Strategie per il conseguimento delle competenze

Formative/Cognitive

Ogni docente deve:

- Dare indicazioni per lo sviluppo di un valido metodo di studio
- Attivare la motivazione, informando la classe circa le competenze da sviluppare ed il percorso da compiere
- Stimolare la comprensione attraverso suggerimenti, esempi, confronti
- Stimolare il recupero delle conoscenze già acquisite, necessarie per il nuovo percorso
- Porre domande mirate a verificare il livello di attenzione e di ascolto durante le lezioni
- Valorizzare interventi pertinenti e opportuni, anche con una valutazione positiva
- Esigere riflessione nello studio e nel lavoro individuale
- Esigere chiarezza e correttezza espositiva
- Suggestire modalità di lavoro per migliorare la capacità di sintetizzare, di rielaborare e di applicare i contenuti di studio
- Rendere chiari i criteri di valutazione ed i requisiti per i livelli di sufficienza, al fine di aiutare l'alunno a formulare da solo una valutazione dei propri punti di forza e di debolezza e, conseguentemente, migliorare il metodo di studio
- Esplicitare le valutazioni con trascrizione sul registro elettronico
- Aiutare lo studente a conoscere il proprio stile di apprendimento
- Aiutare lo studente a migliorare il proprio processo di autovalutazione
- Considerare i lavori di gruppo in classe e/o a casa come strategie funzionali non solo per l'apprendimento ma anche per favorire i rapporti interpersonali.

Modalità di lavoro

METODI DI INSEGNAMENTO

METODO UTILIZZATO	DISCIPLINE												
	I T A L I A N O	S T O R I A	M A T E M A T I C A	I N G L E S E	S P A G N O L O	T E D E S C O	D I R I T T O	D T A	A R T E T E R R I T O R I O	G E O G R A F I A	R E L I G I O N E	S C I E N Z E M O T O R I E	E D . C I V I C A
Attività laboratoriali				X									X
Lezioni frontali, dialogiche e partecipate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti	X	X		X					X			X	X
Dal "Problem finding" al "Problem solving"				X									
Esercitazioni individuale e di gruppo	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X
Cooperative learning						X	X		X	X		X	X
Tutoring													
Flipped classroom							X		X	X		X	X
Analisi di testi, manuali, documenti	X	X	X				X	X	X	X			X
Attività motoria in palestra e all'aperto												X	
Verifica formativa	X	X	X		X				X			X	
Lezioni in videoconferenza utilizzando gli strumenti di GSuite, con collegamenti della durata media di _____ minuti	X	X	X		X	X	X		X	X	X	X	X
Discussione in videoconferenza	X	X	X			X	X		X	X			X
Esercitazioni in classe con collegamento nei primi e negli	X		X				X		X				

ultimi minuti di lezione (avvio e revisione dell'attività)													
Assegnazione di materiali e compiti attraverso la piattaforma classroom	X	X	X		X				X	X		X	
Proposta di attività individualizzate e personalizzate per favorire il recupero didattico/disciplinare e l'inclusione socio/relazionale	X	X			X		X		X	X		X	X

STRUMENTI DIDATTICI

STRUMENTO UTILIZZATO	DISCIPLINE												
	I T A L I A N O	S T O R I A	M A T E M A T I C A	I N G L E S E	S P A G N O L O	T E D E S C O	D I R I T T O	D T A	A R T E	G E O G R A F I A	R E L I G I O N E	S C I E N Z E M O T O R I E	E D . C I V I C A
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Testi di approfondimento	X	X	X				X		X	X	X	X	X
Manuali tecnici													
Dizionari, codici, prontuari, glossari, carte geografiche, atlanti	X	X		X	X	X	X		X	X			X
Quotidiani, riviste, riviste specializzate	X			X		X	X		X	X	X		X
Programmi informatici				X			X		X	X			X
Attrezzature e strumenti di laboratorio													X
Calcolatrice scientifica			X							X			
Strumenti e aule multimediali				X	X			X	X	X			X
Attrezzature sportive												X	
Piattaforma G-Suite	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X

Device personali e connessione internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altre piattaforme Educational con qualificazione Agid (contenuti multimediali libri di testo)							X			X			

Strategie per l'inclusione

Durante l'anno scolastico sono stati realizzati interventi individualizzati e personalizzati con lo scopo di favorire, per ciascuna studentessa/studente, il conseguimento dei risultati di apprendimento indicati nella programmazione didattico-educativa; i predetti interventi sono stati realizzati secondo le modalità di seguito indicate:

- Recupero in itinere
- Corsi pomeridiani
- Sportelli (disciplinari e per la preparazione agli esami di Stato)
- Corsi di recupero estivi

Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe

Per la misurazione delle verifiche si sono utilizzati i voti da 1 a 10.

La valutazione del processo formativo e degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti è stato effettuata in coerenza con le indicazioni del D. Lgs. N. 62/2017 e del D.P.R. n. 122/2009 secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti indicati nel PTOF.

Hanno Contribuito alla valutazione periodica e finale:

- Partecipazione in classe e impegno domestico.
- Partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari.
- Progresso rispetto ai livelli di partenza.
- Assiduità nella presenza a scuola
- Autovalutazione

Il voto di comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti della scuola ne costituiscono i riferimenti essenziali. È attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base criteri di valutazione presenti nel PTOF di istituto.

STRUMENTI DI VERIFICA

STRUMENTO UTILIZZATO	DISCIPLINE												
	I T A L I A N O	S T O R I A	M A T E M A T I C A	I N G L E S E	S P A G N O L O	T E D E S C O	D I R I T T O	D T A	A R T E	G E O G R A F I A	R E L I G I O N E	S C I E N Z E M O T O R I E	E D . C I V I C A
Interrogazione lunga	X	X	X		X	X	X	X	X	X			
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Presentazione di progetti				X				X	X	X			X
Prove di laboratorio				X									
Prove strutturate	X	X	X	X	X					X	X	X	X
Prove semi-strutturate	X	X			X		X	X		X	X	X	
Domande aperte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Verifiche scritte di vario tipo (relazioni, temi, questionari, analisi testuali, problemi)	X			X	X	X	X	X	X	X			X
Soluzione di casi							X			X			X
Esercizi (numerici, grafici, linguistici)			X	X	X		X	X					
Intervento significativo durante la lezione	X	X			X		X	X	X	X		X	X
Correzione dei compiti svolti	X	X	X	X	X		X		X	X			
Compiti di realtà				X		X	X		X	X		X	X
Compiti autentici							X			X			X

Criteria di valutazione

Criteria di valutazione degli apprendimenti

I Consigli di Classe, per la determinazione del voto di profitto, prenderanno in considerazione non solo i risultati delle prove sostenute nelle diverse discipline, ma tutti i fattori concorrenti alla valutazione dei risultati conseguiti nel corso del triennio scolastico:

- livello di partenza,
- assiduità della presenza,
- qualità dell'impegno,
- coinvolgimento e partecipazione nel lavoro,
- costanza;
- esiti degli interventi di recupero messi in atto.

In tal modo la valutazione finale tenderà a configurarsi come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e riconoscimento dell'andamento degli studi, del quale deve assumere consapevolezza lo stesso allievo.

Per il corrente anno scolastico, vista l'attuazione in qualche caso della DAD (Didattica a distanza) e della DDI (Didattica digitale integrata) dovuta allo stato di emergenza sanitaria Covid 19, la valutazione finale disciplinare terrà conto delle Indicazioni e-Learning approvate nel Collegio Docenti del 30 marzo 2020 e al Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata approvato nel Collegio Docenti del 6 ottobre 2020.

Criteria di valutazione del comportamento approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021

VOTO 10:

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe in presenza e nella classe virtuale
- Ottima socializzazione.

VOTO 9:

- Interesse e partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo collaborativo in presenza e nella classe virtuale
- Buona socializzazione.

VOTO 8:

- Discreta partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Adempimento dei doveri scolastici
- Rispetto delle norme disciplinari e d'istituto e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Equilibrio nei rapporti interpersonali.

VOTO 7:

- Modesta partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DAD

- Svolgimento quasi sempre puntuale dei compiti assegnati
- Rispetto non sempre costante delle norme relative alla vita scolastica, anche in modalità virtuale
- Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa all'interno del gruppo classe sia in presenza che da remoto.

VOTO 6:

- Disinteresse nei confronti delle varie discipline manifestato anche durante le lezioni da remoto con collegamenti discontinui Svolgimento saltuario dei compiti
- Frequente disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Frequenti ritardi (in ingresso e/o cambio dell'ora) e uscite anticipate anche nella partecipazione alla lezione da remoto
- Comportamento negativo all'interno della classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

VOTO 5:

- Completo disinteresse per le attività didattiche
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Assiduo disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di vandalismo, bullismo, cyberbullismo e qualsiasi comportamento che integri gli estremi di reato (ingiuria, lesioni, percosse, furto, danneggiamento, etc.) documentati
- Falsificazione di firme
- Provvedimenti disciplinari (sospensioni)
- Comportamento fortemente negativo all'interno del gruppo classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

Criteri di valutazione e di attribuzione del credito scolastico, approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente.

L'attribuzione del valore del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione fa riferimento ai seguenti parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 14 dicembre 2021.

Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico nel rispetto delle disposizioni di legge (Art. 15 del d.lgs. n° 62 13/04/2017) e attribuisce il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa in presenza di uno dei seguenti indicatori o parametri:

- a) con media dei voti la cui parte decimale è maggiore o uguale allo 0,5;
- b) in presenza di esperienze formative, di attività complementari e integrative, documentate e svolte con impegno continuativo, quali:
 1. partecipazione non sporadica ad attività organizzate dall'Istituto (circa 10 ore): volontariato, accoglienza-orientamento, culturali, sportive e di promozione della salute;
 2. tirocini PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento), in aggiunta alla quota obbligatoria richiesta dalla normativa, e/o certificate esperienze lavorative, entrambi della durata di almeno 3 settimane;
 3. attività didattiche svolte all'estero: percorsi PCTO, soggiorni in scuole e in campus;
 4. corsi extracurricolari, presso l'istituto o presso agenzie esterne, della durata di almeno 20 ore (es. corsi Lar);
 5. certificazioni informatiche, linguistiche, artistiche, musicali e culturali;
 6. partecipazione a competizioni inserite nel Programma ministeriale per la valorizzazione delle

eccellenze (cfr. tabella allegata annualmente al corrispettivo Decreto Ministeriale);

7. attività formative (culturali, sportive, ecc...) svolte al di fuori dell'ambito scolastico della durata di almeno 20 ore;

8. interesse e impegno nell'IRC (Insegnamento della religione cattolica) o nella materia alternativa con giudizio di almeno "buono".

9. impegno e frequenza regolari nel corso dell'anno per studenti in particolare condizione di stato lavorativo (sezione serale).

Il voto in condotta di almeno 7 è prerequisite per ottenere il punto più alto all'interno della banda di oscillazione.

Conversione del credito scolastico a.s 2021/2022

L'art. 11 dell'O.M n. 65 del 14/3/2022 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso fino a un massimo di cinquanta punti su cento.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe provvederà a convertire il suddetto credito in cinquantésimi sulla base della tabella di cui all'allegato C alla suddetta ordinanza qui riportata.

Tabella conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Percorsi didattici

Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi inter/pluri-disciplinari:

TITOLO/TEMATICA	COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Il genio di Dalì e la Divina Commedia	Stabilire interconnessioni tra le due discipline e individuare in esse la capacità di coesistenza di stili comportamentali, educativi, formativi, relazionali e comunicativi diversi.	Arte e territorio e Italiano	Febbraio 2022	Proposta di nuclei tematici di sviluppo verso cui convergono le due discipline e che forniscono il punto di riferimento unificante della ricerca didattica.	Verifica orale
Emirati Arabi. Aspetti della vita ad Abu Dhabi:	Parlare e comprendere in lingua spagnola. Conoscere la condizione femminile, l'educazione, la gestione del tempo libero, la concezione dell'omosessualità, il lavoro, il costo della vita, l'università, il territorio, la religione.	Geografia e Lingua spagnola	Marzo 2022	Approfondimenti sugli Emirati Arabi. Colloquio in lingua spagnola con uno spagnolo emigrato ad Abu Dhabi	Test in lingua spagnola

Ed. Civica

La disciplina di Ed. Civica, in conformità a quanto previsto dalla Legge 92 del 20/8/2019 e al Decreto Ministeriale n.35 del 22/6/2021, è stata svolta con la trattazione dei seguenti percorsi e tematiche.

PERCORSO COMPLETO: 33 ORE

TRIMESTRE

TEMATICA	ABILITÀ / CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Le organizzazioni criminali sul territorio locale - Casi di realtà	Prendere coscienza della presenza delle organizzazioni criminali sul territorio in cui viviamo	Italiano /Storia/Diritto	3 ore	Somministrazione questionario per valutare la preconoscenza del fenomeno mafioso. Ricerca su internet di articoli di cronaca relativi alle infiltrazioni mafiose sul territorio (max 20 km). Confronto tra risultati del questionario e risultati della ricerca. Approfondimento di alcuni casi di cronaca per individuare elementi specifici (quali organizzazioni, quali settori economici, quali capi d'accusa...)	Non è prevista verifica
Le organizzazioni criminali sul territorio nazionale	Ricerca informazioni e collaborare in gruppo. Saper mettere in relazione un fenomeno locale con un fenomeno nazionale	Italiano / Storia / Diritto	4 ore: 1 per introduzione 3 o più per l'esposizione	Assegnazione di una ricerca da svolgere come lavoro domestico (2 settimane di tempo, in gruppo) per delineare le caratteristiche delle principali organizzazioni criminali che operano sul territorio nazionale.	Valutazione secondo una griglia predisposta della presentazione di gruppo
SETTORE ECONOMICO	Approfondimento di diritto sulla Magistratura (competenza di conoscenza degli organi dello Stato) o sul giro	Diritto / Economia	4 ore	Lezione frontale e partecipata; analisi di dati economici	Verifica a domande aperte / analisi di casi...

	d'affari delle organizzazioni criminali				
--	-----------------------------------------	--	--	--	--

PENTAMESTRE - PRIMA ATTIVITÀ

TEMATICA	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Falcone e Borsellino, il pool antimafia di Palermo	Collegare i fatti storici in maniera sincronica e diacronica	Storia / Diritto	4 ore	Lezione frontale e partecipata per inquadrare l'azione dei due giudici nel contesto più ampio del lavoro del pool antimafia e della Palermo degli anni '80/'90 Visione di filmati di repertorio / film e fiction Lettura di articoli di giornale	A discrezione del docente
Il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso		Diritto	2 ore	Lezione frontale	A discrezione del docente di diritto
Le vittime di mafia: storie, racconti, testimonianze	Collocare gli eventi di cronaca nel contesto più ampio della storia nazionale; saper collegare fatti diversi sia in senso diacronico sia sincronico Saper cercare informazioni e rielaborarle criticamente	Italiano / Diritto / Storia / Filosofia	6 ore	Discussione guidata sulla figura della vittima di mafia; visione di filmati / film / documentari; ricerca on line di storie delle vittime di mafia (repertorio sul sito dell'associazione Libera) Lavoro individuale o di gruppo finalizzato alla ricostruzione di una storia	PRODOTTO FINALE: lavori di gruppo di approfondimento e di analisi di testi di canzoni sul tema della mafia. Esposizioni digitali
Le associazioni che operano per il contrasto alle mafie			2 ore	Visione di filmati / servizi del telegiornale / testimonianze sull'azione delle associazioni che si occupano del contrasto alle organizzazioni criminali	Non è prevista valutazione

PENTAMESTRE - SECONDA ATTIVITÀ

COMPETENZA SPECIFICA: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

TEMATICA	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Le istituzioni europee e il contrasto alle organizzazioni criminali	Saper confrontare istituzioni nazionali e sovranazionali; saper confrontare la legislazione nazionale e quella europea	Inglese / II e III lingua / Diritto	4 ore	Lezione frontale e partecipata, lettura di documenti volti a chiarire la presenza delle organizzazioni criminali sul territorio europeo, i settori economici coinvolti / la distrazione di fondi europei per progetti legati alle organizzazioni criminali / l'individuazione delle istituzioni europee che contrastano la criminalità organizzata	Verifica strutturata / semistrutturata / domande aperte / Verifica orale

-

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, previsti dalla legge 107/2015, sono stati ridefiniti dalla Legge n.145 del 2018 nella denominazione Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PTCO) e nell'ammontare minimo delle ore obbligatorie, tuttavia non hanno perso la loro rilevanza didattica, educativa e, soprattutto, orientativa. Nel nostro Istituto tali percorsi sono inseriti nel PTOF con progetti specifici per ciascun indirizzo a partire dal terzo anno.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI
Corsi sulla sicurezza (formazione generale e sui rischi specifici rischio basso)	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Cenni legislativi D. Lgs. 81/08, figure della sicurezza, concetti di rischio, danno, protezione, infortunio, norme comportamentali da tenere in azienda, DVR, DPI, segnaletica, rischio elettrico, videoterminale, illuminazione, rumore microclima, rischio incendio.	a.s. 2019/2020	Lezione frontale e partecipata, soluzione di casi	Lim, Monitor, materiale multimediale
Esperienza in azienda/ tirocini	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale -Competenze professionalizzanti secondo l'ambito d'inserimento	Permanenza in azienda, secondo gli orari aziendali: svolgimento delle attività indicate dal tutor aziendale	a.s. 2020/2021 dal 19/04/2021 al 01/05/2021	Compiti in situazione, compiti di realtà	Documenti, modulistica, telefono, fotocopiatrice, Pc, software aziendali specifici...
Project work "Itinerari danteschi"	Competenze Elaborare itinerari turistici a tema	Ricerca di collegamenti tra personaggi della Divina Commedia e luoghi geografici. Elaborazione di un percorso turistico dedicato ad	a.s.2020/21 dal 4/05 al 17/05/2021	Lavoro di gruppo	Internet, libro di testo di letteratura

<p>“Aspiranti Ciceroni”</p> <p>Progetto ciceroni alla mostra “Il mondo in trasformazione. Da Previati a Sironi” presso il Palazzo leone Da Perego</p>	<p>Capacità di esporre in modo chiaro e accattivante di fronte ad un pubblico esterno</p> <p>Sviluppare competenze dialogiche, di lavoro di squadra e di analisi dei dipinti davanti a un pubblico</p>	<p>aspetti culturali, naturalistici ed enogastronomici</p> <p>Guida ad alcuni edifici storici della città</p> <p>Opere in mostra da Previati a Sironi</p>	<p>Ottobre/novembre 2021</p> <p>Dal 4/12/21 al 27/03/22</p>	<p>Compiti in situazione, compiti di realtà</p> <p>Formazione guide sui contenuti della mostra, lavori di gruppo. Da dicembre a marzo</p>	<p>Documenti storici, guide turistiche, incontri con esperti</p> <p>Programmi informatici</p> <p>Uscita all'esterno della scuola: libri di testo e catalogo della mostra</p>
<p>Incontri di formazione</p>	<p>-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>	<p>Convegno sulle figure professionali nel turismo</p> <p>Allenarsi per il futuro</p> <p>Incontro turismo competenze digitali</p> <p>Incontro turismo vocazione turistiche</p> <p>Attività di formazione per l'orientamento in uscita (curriculum vitae e simulazione colloqui di lavoro)</p> <p>Orientamento in uscita: incontro con i relatori della CGIL sui nuovi contratti di lavoro e diritti</p>	<p>a.s. 2019/2020</p> <p>9/01/2020</p> <p>2020/21</p> <p>19/01/21</p> <p>14/04/21</p> <p>26/03/21</p> <p>2021/2022</p> <p>30/03/22</p> <p>11/04/22</p>	<p>Lezione frontale e partecipata</p>	<p>Pc, materiale multimediali, rete Internet...</p>

Al presente documento sono complementari i seguenti allegati:

- schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio (All.1).

Attività didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Lingua utilizzata: Inglese

Discipline coinvolte: Arte e territorio e Lingua inglese

Metodologia e modalità di lavoro:

Insegnamento gestito dal docente di disciplina

Insegnamento in co-presenza

TITOLO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Giapponismo	<p>Conoscere le opere trattate e i caratteri distintivi dello stile degli artisti presi in esame;</p> <p>conoscere nelle sue linee generali il contesto storico-culturale nel quale tali opere sono state prodotte;</p> <p>comprendere e utilizzare in lingua inglese i principali termini del linguaggio specifico della Storia dell'arte;</p> <p>saper analizzare in modo essenziale le opere trattate ed esporne l'analisi tecnica e interpretativa in lingua inglese</p>	<p>Il Giapponismo – introduzione</p> <p>Autori, temi e tecniche della xilografia giapponese</p> <p>L'influenza del Giappone sull'Occidente attraverso l'arte: Monet e Van Gogh</p>	<p>pentamestre 7h lezione 2h verifica</p>	<p>Tour virtuali</p> <p>Video</p> <p>Mappe</p> <p>Progetti</p> <p>Siti Internet</p>	<p>Verifica scritta (1h)</p> <p>Oppure presentazioni multimediali</p>

Uscite didattiche, viaggi istruzione, stage estero, partecipazione a concorsi, eventi sportivi, progetti del triennio

TIPOLOGIA BREVE DESCRIZIONE	E	DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO	PERIODO	
Visita alla mostra "Nel nome di Dante"		Italiano Arte e territorio	Palazzo Leone da Perego - Legnano	26/10/2021	
Villa Necchi Campiglio Hangar Bicocca		Italiano Arte e territorio	Milano	29/04/2022	
Viaggio di istruzione: Il Vittoriale a Gardone Riviera (BS)		<i>Italiano e storia</i> <i>Arte e territorio</i>	Gardone Riviera (BS)	25/05/2022	

Prove Esame di Stato

Prima prova scritta

- Simulazione della prima prova scritta di Italiano: data 12 aprile 2022
- Durata della prova: 6 ore

Si allega copia della simulazione della prima prova (All. 2)

Si allegano griglie di valutazione della prima prova scritta (All. 3)

Si riporta la tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta ai sensi dell'all. C all'O.M. n°65 del 14/3/2022.

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Seconda prova scritta

- Simulazioni della Seconda prova scritta di **Discipline turistiche aziendali** data 3 maggio 2022
- Durata della prova: 6 ore
Si allega copia della simulazione della seconda prova scritta (All.4)
Si allegano griglie di valutazione della seconda prova scritta (All.5).
Si riporta la tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta ai sensi dell'all.C all'O.M. n°65 del 14/3/2022.

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Colloquio orale

Come da art. 2 c.1 O.M 65 del 14/3/2022, si è provveduto alla compilazione del Curriculum degli studenti.

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, art. 22, comma 10, si allega la griglia di valutazione del colloquio (All.6).

Tra i contenuti disciplinari (All.7) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica e coerenti con il PECUP, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

- Tutela del patrimonio paesaggistico e culturale, artistico, artigianale, enogastronomico.
- Ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici

Elenco Allegati

1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio.
2. Copia della simulazione della prima prova scritta.
3. Griglie di valutazione della prima prova scritta.
4. Copia della simulazione della seconda prova scritta.
5. Griglie di valutazione della seconda prova scritta.
6. Griglie di valutazione del colloquio.
7. Programmi disciplinari svolti

ALLEGATO 2

PRIMA PROVA SCRITTA

TIP. B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA

TIP A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto

scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il

maestrale le foglie

accartocciate.

Scendea tra gli olmi il

sole in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche

spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di

melograno, fratte

di tamerice², il

palpito lontano

d'una

trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le

campane mi

dissero dov'ero,

piangendo, mentre un

cane latrava al

forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIP B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue

esperienze personali.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi
5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il
15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel
20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al

mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.

3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del

possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i
15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L’unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,
20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dài ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il
25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere
30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema
35 forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell’autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l’autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l’antichità’ dalle bombe?” (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell’autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell’età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla

Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, “... non siamo stati noi.”

¹ *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.* Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

33 Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia

dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «lo ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale”
(24/09/2013)

¹ *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
INDICATORI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
	Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
INDICATORI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna	2	
		Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti	4	
		Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti	6	
		Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti	8	
		Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa	4	
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta	8	
		Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione	12	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta	16	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita	20	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto scorretta	2		
	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	4		
	Interpretazione complessivamente corretta e adeguata	6		
	Interpretazione corretta e approfondita	8		
	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	10		
PUNTEGGIO OTTENUTO			.../100 .../20	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
 TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

I N D I C A T O R I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
I N D I C A T O R I G E N E R A L I	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16		
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20		
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4		
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8		
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
	I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		3
			Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		6
			Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo		9
			Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto		12
			Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico		15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi	3			
	Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi	6			
	Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	9			
	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	12			
	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi	15			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	2			
	Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione	4			
	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	6			
	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	8			
	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	10			
PUNTEGGIO OTTENUTO			.../100 .../20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
INDICATORI	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
INDICATORI	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20	
INDICATORI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non adeguati	2	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non del tutto adeguati	4	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati ed efficaci	8	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati, efficaci ed originali	10	
INDICATORI	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario	3	
		Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario	6	
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	9	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato	12	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale	15	
INDICATORI	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti	3	
		Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti	6	
		Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati	12	
		Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati	15	
		PUNTEGGIO OTTENUTO	.../100 .../20	

ALLEGATO 4

Simulazione seconda prova d'esame.

3 maggio 2022

Discipline Turistiche Aziendali

Il candidato svolga la prima parte della prova e due fra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il Tour Operator "Guys S.r.l.", tra le varie proposte presenti sul proprio sito web, ha nel suo catalogo due linee di prodotto per la stagione autunnale "good food" e "good life".

Il candidato proceda alla progettazione dei pacchetti turistici. In particolare:

a) descriva brevemente i pacchetti turistici;

b) presenti un programma sintetico di viaggio per ogni pacchetto

Successivamente si ipotizzino i costi di produzione dei viaggi e il loro prezzo al pubblico: alloggio, vitto, trasporto, accessori e mark-up.

Con dati opportunamente scelti il candidato ipotizzi dei costi generali commerciali e amministrativi comuni ai due pacchetti e considerando costi variabili quelli inerenti al pacchetto si trovi la quantità di pareggio di ogni pacchetto.

Rappresenti quanto emerso attraverso i grafici di redditività;

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due dei quattro quesiti proposti:

1. Il candidato, avendo quale riferimento l'organizzazione dei soggiorni realizzati nella Prima Parte, descriva la tipologia di trasporto scelta motivandone le ragioni.
2. Il candidato, avendo quale riferimento l'organizzazione dei soggiorni realizzati nella Prima Parte predisponga un piano di marketing da attuare nei tre mesi precedenti al fine di incrementare le vendite dei pacchetti turistici.
3. Il candidato, avendo quale riferimento l'organizzazione dei soggiorni realizzati nella Prima Parte, predisponga un evento coerente con la destinazione che sia da traino per le vendite di ogni singolo viaggio proposto
4. Il candidato, avendo quale riferimento l'organizzazione dei soggiorni realizzati nella Prima Parte, effettui un'analisi SWOT ipotizzando un contesto ambientale-territoriale, economico-aziendale, della domanda e dell'offerta turistica.

ALLEGATO 5

INDIRIZZO TURISMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	5
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.		4
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.		2,5
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	8
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		6
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		4
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.		2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	4
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.		3
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.		2
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.		1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	3
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.		2
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.		1,5
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.		1
TOTALE			...

ALLEGATO 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				.../25

ALLEGATO 7**Programmi svolti****ISTITUTO SUPERIORE STATALE****CARLO DELL'ACQUA****LEGNANO****PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO**

Docente: GABRIELLA CROCI		
Disciplina: ITALIANO	Classe: 5^B TUR	a.s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:IL SECONDO 800**CONOSCENZE:**

conoscere la specificità del XIX secolo attraverso i fenomeni sociali, politici e culturali insieme alle tendenze filosofiche e artistiche.

CONTENUTI:

L'età del positivismo

L'irrazionalismo di fine secolo

Giosuè Carducci: biografia, l'impegno civile, il classicismo malinconico.

G. Carducci "Pianto antico"

G. Carducci "San Martino"

La Scapigliatura: temi e motivi della protesta scapigliate

"Preludio" di Emilio Praga

Il naturalismo francese e il verismo italiano

"Alla conquista del pane" di E. Zola

Matilde Serao e A. Maria Ortese

Bisogna sventrare Napoli (Il ventre di Napoli)

San Biagio dei librai (oro a Forcella)

Manifesto del verismo verghiano

Regressione, straniamento, discorso diretto libero, voce corale, pronomi pleonastico in Verga.

Lettura della novella "Rosso Malpelo"

I Malavoglia: la vicenda, le tecniche narrative, i temi.

"Il naufragio della Provvidenza"

"L'abbandono di 'Ntoni"

"Il commiato definitivo di 'Ntoni"

Decadentismo: origine, la poetica del simbolismo, il disagio esistenziale, la fuga nell'altrove.

Charles Baudelaire "L'albatro", "Corrispondenze", "Spleen"

Giovanni Pascoli: biografia, i temi del fanciullino e del nido, il simbolismo.

"L'eterno fanciullino che è in noi" (Il fanciullino)

"Il gelsomino notturno" (Canti di Castelvecchio)

"Lavandare", "X agosto", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", "Novembre" (Myricae)

Gabriele D'Annunzio: biografia, opere e fasi della sua poetica

"Il ritratto dell'esteta" (Il piacere): manifesto dell'estetismo dannunziano

"Il manifesto del superuomo" (La vergine delle rocce)

"La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto" (Alcyone)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: IL PRIMO 900

CONOSCENZE:

conoscere gli eventi storici compresi tra la seconda rivoluzione industriale, i due conflitti mondiali e i totalitarismi europei. In particolare la crisi dell'oggettività, il disagio della civiltà, la cultura italiana durante il fascismo.

CONTENUTI:

le caratteristiche del romanzo europeo nel primo novecento

Italo Svevo: biografia, le opere, la concezione della letteratura, la psicanalisi, l'ironia

"Fuori della penna non c'è salvezza" (Saggi e pagine sparse)

"Una serata in casa Maller" (Una vita)

"La prefazione e il preambolo", "Il vizio del fumo e le ultime sigarette", "La morte del padre" (La coscienza di Zeno)

Luigi Pirandello: biografia, le opere, la poetica dell'umorismo, il vitalismo e la pazzia; l'io diviso e la teoria del doppio, tra realtà e finzione, la dimensione scenica.

"Il segreto di una bizzarra vecchietta" (L'umorismo)

"Il treno ha fischiato" (Novelle per un anno)

"Mia moglie e il mio naso" (Uno, nessuno e centomila)

"L'incontro con il capocomico" (Sei personaggi in cerca d'autore)

"Lo strappo nel cielo di carta" (Il fu Mattia Pascal)

La poesia italiana del primo Novecento: il Crepuscolarismo

Il Futurismo: **Tommaso Marinetti** "Il primo manifesto"

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere

L'Allegria, Sentimento del tempo.

L'Ermetismo

Veglia (Il porto sepolto)

Fratelli (Il porto sepolto)

Sono una creatura (Il porto sepolto)

I fiumi (L'allegria)

San Martino del Carso (Il porto sepolto)

Soldati (Girovago)

Eugenio Montale

Biografia e opere

La concezione della poesia

Ossi di seppia "Meriggiare pallido e assorto"

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: IL SECONDO NOVECENTO

CONOSCENZE:

terminata la seconda guerra mondiale, l'umanità si interroga sulle esperienze drammatiche che l'hanno fatta precipitare nelle barbarie di una guerra totale.

CONTENUTI:

il Neorealismo, cronologia, principali nuclei tematici

Italo Calvino

"La pistola del tedesco" (Il sentiero dei nidi di ragno)

"La pietanziera" (Marcovaldo)

Pier Paolo Pasolini

La vita e i grandi temi trattati nelle sue opere

Data, 15/05/2022

**Il docente
Gabriella Croci**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

.....

...



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: GABRIELLA CROCI		
Disciplina: STORIA	Classe: 5 ^A B TUR	a.s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: LA SOCIETÀ DI MASSA		
Contenuti		
Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro La nazionalizzazione delle masse Partiti di massa, sindacati e riforme sociali Il movimento operaio e la seconda internazionale I primi movimenti femministi Nazionalismo, razzismo e antisemitismo La crisi del positivismo		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: L'EUROPA E IL MONDO AGLI INIZI DEL '900		
Contenuti		
Le contraddizioni della belle époque Nuove alleanze in Europa e nuovi equilibri mondiali Le democrazie occidentali: Francia e Gran Bretagna Gli imperi centrali: Germania e Austria-Ungheria L'imperialismo statunitense		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: L'ITALIA GIOLITTIANA		
Contenuti		
La crisi di fine secolo Decollo industriale e questione meridionale Giolitti e le riforme La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA		
Contenuti		

<p>L'attentato di Sarajevo 1914-15 dalla guerra di logoramento alla guerra di posizione 1915: intervento dell'Italia 1917 l'anno della svolta: disfatta di Caporetto, rivoluzione russa 1918 sconfitta degli imperi centrali Le conseguenze economiche della guerra e i mutamenti sociali Il biennio rosso in Europa La Germania di Weimar L'Urss da Lenin a Stalin</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: DOPOGUERRA E FASCISMO IN ITALIA Contenuti</p>
<p>I partiti e le elezioni del 1919 L'occupazione delle fabbriche L'offensiva fascista Mussolini alla conquista del potere Verso il regime, la dittatura Lo stato fascista Politica economica e il mondo del lavoro La politica estera e l'Impero</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: LA GRANDE CRISI ECONOMICA E LA SOCIETÀ' NEGLI ANNI '30 Contenuti</p>
<p>Gli Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street La crisi in Europa Il New Deal di Roosevelt e il nuovo ruolo dello stato</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: L'EUROPA DEGLI ANNI '30, I TOTALITARISMI E LE DEMOCRAZIE Contenuti</p>
<p>L'ascesa del nazismo Politica e ideologia del Terzo Reich L'Urss e l'industrializzazione forzata Lo stalinismo L'Europa verso la guerra</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8: LA SECONDA GUERRA MONDIALE Contenuti</p>
<p>Le origini e lo scoppio della guerra La disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna L'entrata in guerra dell'Italia 1941 entrata in guerra di Urss e Stati Uniti Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati La Shoah Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio Resistenza e guerra civile in Italia La fine della guerra e la bomba atomica</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°9: L'ETA' DELLA GUERRA FREDDA Contenuti
La nascita dell'Onu Il patto atlantico e il patto di Varsavia I nuovi equilibri mondiali Rivoluzione in Cina, guerra in Corea L'insurrezione ungherese Kennedy e Kruscev Il muro di Berlino La tensione tra Cuba e gli USA Guerra del Vietnam e crisi in Cecoslovacchia
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°10: L'ITALIA REPUBBLICANA Contenuti
La nascita della Repubblica italiana e la nuova Costituzione. Le elezioni del 1948: politica economica del centrismo. Il miracolo economico.

Data, 15/05/2022

**Il docente
Gabriella Croci**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: prof. Minora Marco		
Disciplina: Discipline Turistiche e Aziendali	Classe: 5 B TUR	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Ripasso di alcuni contenuti dello scorso anno
<ul style="list-style-type: none"> • Le risorse umane: calcolo dell'IRPEF, il TFR • La valorizzazione delle rimanenze • Le scritture di gestione e assestamento

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Il bilancio d'esercizio
<ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio d'esercizio: generalità • Lo SP e il CE • Passaggio dalle voci contabili alla struttura secondo il C.C.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: L'analisi di bilancio
<ul style="list-style-type: none"> • La riclassificazione di bilancio • I principali indici economici, finanziari e patrimoniali • L'analisi per indici

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°4: Il marketing e la pianificazione strategica
<ul style="list-style-type: none"> • Marketing oriented e production oriented • La segmentazione del mercato • Le ricerche di mercato • I casi Barilla - Mulino Bianco, Flou, Roberta. • Visione e analisi delle pubblicità Lacoste • Le variabili del marketing mix • Progettazione di un breve spot pubblicitario (lavoro a gruppi)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°5:

La pianificazione strategica

- Il piano di Marketing
- Il ciclo di vita del prodotto
- La matrice BCG
- L'analisi SWOT
- L'idea imprenditoriale
- Le mission aziendali

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°6:

La contabilità gestionale - analitica

- Il controllo dei costi e la contabilità analitica
- Costi fissi e costi variabili
- La break even analysis
- La rappresentazione grafica del BEP

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°7:

La pianificazione e il controllo di gestione

- La funzione dei budget
- I budget settoriali
- L'analisi degli scostamenti di costo e di ricavo
- Il business plan

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°8:

Seconda prova d'esame

- Simulazione della seconda prova d'esame
- Correzione della seconda prova d'esame

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°9:

I viaggi organizzati

- Viaggi su domanda e da catalogo
- I servizi principali e accessori
- La costruzione del viaggio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°10:

Il marketing territoriale

- Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio
- Il marketing turistico pubblico e integrato
- Gli eventi come strumento di marketing turistico integrato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°11:

L'organizzazione degli eventi

- Principali tipologie di evento
- Il processo di organizzazione di un evento
- Produzione di una simulazione di organizzazione di evento

. Legnano, 13 maggio 2022

Il docente
prof. Marco Minora

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Martina Sacchi		
Disciplina: Arte e territorio	Classe: VB	a.s. 2021-2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: IL NEOCLASSICISMO Contenuti		
I CARATTERI GENERALI DEL NEOCLASSICISMO IN PITTURA E SCULTURA: <ul style="list-style-type: none"> • Canova: <i>Amore e Psiche</i> • David: <i>Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat</i> 		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: LA PITTURA ROMANTICA Contenuti		
FANTASIA, NATURA E SUBLIME NEL ROMANTICISMO I caratteri generali del Romanticismo in arte. Definizione dei concetti di Sublime e Pittoresco. <ul style="list-style-type: none"> • William Turner: <i>Pioggia, vapore, velocità</i> • Caspar Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia</i> 		
LA PITTURA ROMANTICA IN FRANCIA <ul style="list-style-type: none"> • Theodore Géricault, <i>La zattera della Medusa</i> • Eugène Delacroix, <i>La Libertà che guida il popolo</i> 		
LA PITTURA ROMANTICA IN ITALIA <ul style="list-style-type: none"> • Francesco Hayez: cenni biografici. <i>Il Bacio</i> 		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: IL REALISMO IN FRANCIA E ITALIA Contenuti		
IL REALISMO DEL SECONDO OTTOCENTO <ul style="list-style-type: none"> • Gustave Courbet: <i>Gli spaccapietre e L'Atelier dell'artista</i> 		
IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI <ul style="list-style-type: none"> • Il Caffè Michelangelo. Caratteristiche del movimento artistico e il dipingere "per macchia" • Telemaco Signorini, <i>La sala delle agitate nell'Ospizio di San Bonifacio</i> 		

<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: PRE IMPRESSIONISMO E IMPRESSIONISMO</p> <p>Contenuti</p>
<p>I SALONS: ARTE UFFICIALE E INDIPENDENTE. IL CASO DI MANET</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di Salon. L'esempio del Salon des Refusés • Edouard Manet: <i>La Colazione sull'erba</i>, <i>Olympia</i>, <i>Il bar delle Folies-Bergère</i> <p>LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita del movimento. Caratteristiche fondamentali: uso del colore e della luce, la pittura "en plein air" • Claude Monet: <i>Impressione al sole nascente</i>. <i>La Cattedrale di Rouen</i> e <i>Le ninfee</i> (<u>argomento trattato anche nel programma CLIL</u>): la pittura in serie • Edgar Degas: <i>La Lezione di danza</i>; <i>L'Assenzio</i> • Auguste Renoir: <i>La Colazione dei canottieri</i>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: IL POSTIMPRESSIONISMO</p> <p>Contenuti</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Il puntinismo <ul style="list-style-type: none"> • Georges Seurat, <i>Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte</i> • In Italia: il Divisionismo <ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Segantini, <i>Le due madri</i> • La pittura sociale di Pellizza da Volpedo, <i>Il Quarto Stato</i> • Paul Cezanne: il recupero della forma <i>Le grandi bagnanti</i> • Il primitivismo di Paul Gauguin: <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> • Vincent Van Gogh: biografia. <i>Notte stellata</i> (<u>argomento trattato nel programma CLIL</u>)
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: L'ART NOUVEAU: UN'ARTE NUOVA ALLE SOGLIE DEL XX SECOLO</p> <p>Contenuti</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Le Secessioni. Caratteristiche e concetti generali <ul style="list-style-type: none"> ○ La Secessione viennese. Il Palazzo della Secessione e il fregio di Klimt. L'arte preziosa e decorativa di Gustav Klimt, <i>Giuditta I</i> e <i>Giuditta II</i> a confronto; <i>Il bacio</i>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: LE AVANGUARDIE STORICHE</p> <p>Contenuti</p>

L'ESPRESSIONISMO

- L'arte cupa e pre-espressionista di Munch, *L'urlo*
- I Fauves: le belve dell'arte
 - Henri Matisse, *La stanza rossa*, *La danza*, *La musica*
- La Brücke: un ponte tra l'arte e la vita
 - Kirchner: *Potsdamer Platz*
- Egon Schiele: *L'abbraccio*

IL CUBISMO

Il Cubismo: definizione e tecniche. Definizione di Protocubismo, Cubismo analitico e Cubismo sintetico

- Pablo Picasso: alle origini del Cubismo.
 - *Le Demoiselles d'Avignon*: l'attacco alla tradizione e l'inizio del Cubismo.
 - *Guernica*: un manifesto contro tutte le guerre

IL FUTURISMO

- Genesi e sviluppo del movimento futurista.
- Il Manifesto Del Futurismo.
- Umberto Boccioni: il nuovo volto della città. *La città che sale*, *Forme uniche della continuità nello spazio*

L'ASTRATTISMO

- La nascita del Cavaliere Azzurro
- V. Kandinskij: cenni biografici. *Primo acquerello astratto*; evoluzione del linguaggio pittorico e definizione di Impressionismo, Improvvisazione e Composizione; il legame tra l'arte dell'artista con la musica, la forma e il colore.
- Piet Mondrian: l'anima geometrica dell'Astrattismo. De Stijl e il Neoplasticismo, *Quadro I*

IL DADAISMO: L'ARTE DELLO SCONCERTO pp.

La nascita del movimento e i caratteri generali

- Marcel Duchamp e il Ready-made. *Fontana*

LA METAFISICA: OLTRE L'APPARENZA DELLE COSE pp.

La nascita del movimento e i caratteri generali

- Giorgio De Chirico, *Le muse inquietanti*.

IL SURREALISMO pp.

La nascita del movimento e i caratteri generali

- Renè Magritte, *L'impero delle luci*, *Il tradimento delle immagini*
- Salvador Dalì, *La persistenza nella memoria*; percorso interdisciplinare "Dante e Dalì" in compresenza con la collega di Lingua e Letteratura italiana (2 ore)

Data, 15/05/2022

Il docente Martina Sacchi

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Giugliano Teresa Maria		
Disciplina: Diritto e Legislazione Turistica	Classe: 5 BTUR	a.s. 2021/2022

<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Contenuti</p> <p>ORDINAMENTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE 1) LO STATO ITALIANO: GLI ORGANI COSTITUZIONALI -Lo Stato italiano-le forme di stato- La Costituzione- Le forme di Governo- parlamentare e presidenziale- -Il Parlamento- bicameralismo -le elezioni-sistema elettorale-organizzazione e funzionamento- la formazione delle leggi. -Il Governo- composizione e formazione-crisi di governo- atti normativi del governo- -Il Presidente della Repubblica -l'irresponsabilità- - La Corte Costituzionale- composizione -funzioni. - La Magistratura - principi costituzionali e giurisdizionali- tipi di processi- la Corte di Cassazione.</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Contenuti</p> <p>2) L'UNIONE EUROPEA Le tappe di integrazione europea- \Le politiche europee: il mercato unico-la politica agricola - l'unione monetaria- la politica di coesione- la politica estera, difesa e giustizia. Il trattato di Shengen. Il bilancio dell'Unione europea-Il futuro dell'Unione europea a due velocità e politica estera. Gli interventi dell'Unione Europea in tema di turismo secondo il trattato di Lisbona- il quadro d'azione della Commissione europea-accordi tra stati membri dell'Unione e stati extraeuropei- accordi tra l'Italia e stati extraeuropei-diverse iniziative per promuovere il turismo europeo. L'Organizzazione Mondiale del Turismo-obiettivi e composizione – la promozione del codice mondiale di etica del turismo.</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: Contenuti</p>

3) Le regioni e gli enti locali

-Centro e periferie- Stati unitari- Stati federali -modelli intermedi- i livelli di governo-il principio di sussidiarietà- accentramento o decentramento.

Le vicende delle autonomie territoriali in Italia.

Le Regioni: R. a statuto ordinario e a statuto speciale- l'organizzazione- sistema elettorale – il consiglio regionale-la giunta regionale -il Presidente della regione. Nomine - revoca- sfiducia e funzioni.

La ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regione (art.117 C.) - le funzioni amministrative (art. 118 C.).

La finanza delle regioni e degli enti locali. Rapporti tra stato, regioni ed enti locali. Governo centrale: poteri di scioglimento e sostitutivi; ruolo alla Corte Costituzionale: conflitti di competenza. Sedi di cooperazione tra Stato e regioni: la conferenza stato-regioni- la conferenza stato, città e autonomie locali-il consiglio delle autonomie.

I Comuni: piccoli comuni e grandi metropoli.

L'organizzazione dei comuni: sistema elettorale per la nomina del Sindaco e del consiglio comunale- funzioni del Sindaco e del Consiglio. La Giunta comunale - nomina -revoca- sfiducia- funzioni.

Le competenze dei Comuni (servizi sociali-sviluppo economico-gestione del territorio). Attività normativa regolamentare-l'amministrazione-l'Unione dei comuni.

Le Province e le Città Metropolitane- la riforma costituzionale e la legge di riforma del 2014.Gli organi e le funzioni delle Città metropolitane.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4:

Contenuti

4)) la pubblica amministrazione

La politica e l'amministrazione- apparati politici e apparati burocratici.

L'espansione della pubblica amministrazione (stato minimo e stato sociale).

Le amministrazioni pubbliche-i ministeri.

Gli organi periferici dei ministeri: Questure-Soprintendenze-Ambasciate. I controlli amministrativi: di legittimità- di efficienza e di efficacia. I principi dell'attività amministrativa: di legalità - imparzialità - trasparenza e del buon andamento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5:

Contenuti

5) La legislazione turistica regionale

La ripartizione delle competenze turistiche tra i diversi livelli istituzionali.

-Il livello regionale. Competenze dopo la riforma Delrio: sussidiarietà -adeguatezza e differenziazione- modalità di ripartizione- alcuni ambiti di competenza regionale.

Punti critici della legislazione turistica regionale ed il ricorso ai testi unici. I vantaggi del testo unico. Il ritardo dell'Italia meridionale- regioni a statuto ordinario e regioni a statuto speciale.

-Il livello degli enti locali: le competenze di province, città metropolitane, Unioni di comuni e Comuni.

Analisi di alcuni casi concreti: città metropolitana di Bologna e le province dell'Emilia- Romagna - la città metropolitana di Firenze ed il comune di Firenze - i comuni capoluoghi di provincia – il Molise. Il turismo rurale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6:

Contenuti

I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

6) LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI IN ITALIA

Il legame tra turismo e tutela dei beni culturali.

Lo statuto costituzionale dei beni culturali e del paesaggio.

Norme costituzionali a difesa del patrimonio culturale e ambientali:

art. 7-8-9-117-118 C.

La protezione del patrimonio culturale e del paesaggio. Il codice dei beni culturali e del paesaggio: struttura-principi generali-i principi statali e le competenze degli enti territoriali-l'intervento del codice del turismo.

La tutela e la valorizzazione dei beni culturali: caratteristiche- beni pubblici e privati-tipologie di beni culturali art.10 del cod.cult.-riconoscimento della tutela. Il ruolo dei musei nella conservazione dei beni culturali.

Il regime giuridico dei beni culturali: le misure di protezione- le misure di conservazione- il restauro- la custodia coattiva. Le altre forme di tutela indiretta o di protezione agli immobili.

Regole nazionali per la circolazione dei beni culturali: l'uscita definitiva-divieti e non trasferibili-

beni culturali trasferibili all'estero-tipi di beni-attestato di libera circolazione-beni trasferibili

liberamente- attestato di circolazione temporanea-divieti.

La tutela e la valorizzazione dei beni paesaggistici- definizione di paesaggio- finalità-tipi e caratteri peculiari dei beni paesaggistici- dichiarazione di notevole interesse pubblico - l'autorizzazione paesaggistica-conseguenze per i trasgressori. La pianificazione paesaggistica.

La collaborazione pubblico-privato per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale: le donazioni- artbonus (decreto Cultura 2014) -le sponsorizzazioni – le pro-loco e gli ecomusei.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7:

Contenuti

7) LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI E NATURALI:IL RUOLO DELL'UNESCO.

La tutela del paesaggio e dei beni culturali nelle fonti internazionali- la conservazione del paesaggio: la posizione della Repubblica italiana e la competenza UE-art.4 TFUE- la direttiva Habitat (direttiva 92/43/CEE-Patrimonio naturale della Comunità- dpr 357/1997 -rete 2000 e le zone di protezione speciale- conservazione e protezione degli uccelli selvatici (direttiva 2009/147/CEE.

Firenze 2000 La convenzione europea sul paesaggio (Cep)- obiettivi della convenzione- gli impegni degli Stati firmatari- gli obiettivi di qualità paesaggistica.
La protezione dei beni culturali in caso di guerra.

L'adesione dell'Italia all'UNESCO e ad altre convenzioni.

La Fondazione e l'attuale estensione – la motivazione dei Paesi promotori.
La convenzione dell'AJA del 1954 - protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato- legge 279/1958- I principi dell'UNESCO- definizione di beni culturali- la protezione preventiva e successiva allo scoppio del conflitto. Altri atti internazionali: 1° Protocollo della Convenzione di Ginevra del 1949 ratificato dall'Italia legge 1985- 2° Protocollo Convenzione Aja con la previsione di reati militari contro il patrimonio culturale- Sentenza della Corte Penale internazionale del 2006.

La convenzione internazionale sulla circolazione dei beni culturali: Convenzione UNESCO 1970-Convenzione Unidroit.

Gli atti normativi europei sulla circolazione dei beni culturali:

- regolamento UE 2019/880 (esportazione illecita da Paesi terzi e importazione in Europa);
- direttiva 2014 UE/60 (restituzione dei beni culturali usciti illecitamente dal territorio di uno Stato); il sistema d'informazione del mercato interno (IMI)
- Regolamento CE n. 116/2009.

8) CENNI: La lista dei beni protetti dall'Unesco come patrimonio dell'umanità:

il cambiamento della natura giuridica del bene- il valore assoluto dei beni patrimonio dell'umanità- le definizioni di patrimonio culturale e patrimonio naturale valore universale eccezionale- il patrimonio naturale- l'accordo tra l'UNESCO e gli Stati che partecipano alla Convenzione- L'Italia nella lista mondiale dei patrimoni dell'umanità- I beni del patrimonio culturale subacqueo -Patrimonio culturale immateriale – I beni immateriali italiani- Come si ottiene la tutela da parte dell'Unesco-processo di candidatura- tentative list- il Comitato del patrimonio mondiale- valutazione- criteri di selezione.
Il patrimonio mondiale in pericolo- gli interventi di priorità- legge 77/2006 priorità di intervento statale sui siti UNESCO e le interrelazioni tra i sistemi turistici regionali e locali- piani di gestione. L'etica del turismo e diritti delle generazioni future-turismo responsabile e sostenibile.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8:

Contenuti

9) I finanziamenti al turismo – Le politiche di sviluppo dell'U.E.

Le risorse comunitarie

Il bilancio comunitario – Il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP); criteri di assegnazione dei fondi. Le rubriche del bilancio comunitario- vincoli per l'attuazione delle attività.

Gli strumenti di sviluppo- gli obiettivi e strumenti di programmazione,

Gli strumenti a gestione diretta -Le direzioni generali – bandi call for proposals e call for tenders- modalità di sovvenzioni- i beneficiari- convenzione o Grant agreement.

Programmi diretti per il periodo 2021-2027: Orizzonte E- InvestEU- Europa digitale- Erasmus plus- Life- Strumento di vicinato e coop.int- Europa creativa.

Gli strumenti a gestione indiretta - I fondi strutturali

- Il fondo europeo di sviluppo regionale (**Fesr**)- scopi ed obiettivi tematici.
- Il fondo sociale europeo plus (**Fse+**) -scopi ed obiettivi tematici.
- Il fondo di coesione (**Fc**)- scopi ed obiettivi tematici.
- Il fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (**FEASR**)
- Il fondo per la politica marittima e la pesca (**FEAMP**)
- Il fondo di transizione giusta (**JTF**)

Le autorità di gestione – programmi operativi – PON-POR-POIn-PSR.

Gli strumenti del Next Generation UE - Recovery and resilience Facility- Piano Nazionale di recupero e di resilienza (PNRR) -obiettivi.

La Banca Europea degli Investimenti.

Data 10/ maggio/2022

**Il docente
Prof.ssa Giugliano Teresa Maria**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Campani Fabio		
Disciplina: Geografia Turistica	Classe: 5 b tur	a.s. 2021-22

<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Contenuti</p> <p>Sezione 1 La geografia umana del turismo</p> <p>Unità 1 La costruzione dell'immagine turistica</p> <ol style="list-style-type: none"><i>1. L'immagine di una destinazione turistica</i><i>2. Cinema e immagine turistica</i><i>3. Letteratura e immagine turistica</i><i>4. Social network e immagine turistica</i> <p>Unità 2 Il turismo modifica i luoghi e le culture</p> <ol style="list-style-type: none"><i>1. Il viaggio come rottura della vita quotidiana</i><i>2. Gli stereotipi culturali e l'immagine turistica</i><i>3. Il turismo e la rappresentazione della realtà</i><i>4. La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio</i> <p>Unità 3</p> <p>Gli strumenti della geografia turistica</p> <ol style="list-style-type: none"><i>1. Condizioni climatiche, fusi orari e turismo</i><i>2. Mappe digitali e "realtà aumentata"</i>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2: Contenuti</p>

SEZIONE 2 La geografia economica e ambientale del turismo

Unità 4 Il ruolo del turismo nell'economia mondiale

1. *Condizioni climatiche, fusi orari e turismo*
2. *I flussi turistici internazionali*
3. Il sistema internazionale della ricettività
4. Nuove forme di ricettività e di turismo
5. I trasporti aerei
6. I trasporti marittimi e terrestri

Unità 5 Turismo e sostenibilità ambientale

1. *Cambiamenti climatici e turismo*
2. *Le forme di turismo responsabile*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3:

Contenuti

SEZIONE 3 I paesi extraeuropei

Unità 7 L'Africa settentrionale

1. L'EGITTO - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
2. La cultura e le tradizioni
3. *Il patrimonio storico, artistico e naturale*
4. *Le risorse turistiche*
9. IL MAROCCO - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
10. La cultura e le tradizioni 11. Il patrimonio storico, artistico e naturale
12. *Le risorse turistiche*
13. Alla scoperta del Marocco. Il territorio e i paesaggi

Unità 10 L'asia occidentale

1. ISRAELE E I TERRITORI PALESTINESI - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
2. 2. La cultura e le tradizioni
3. Il patrimonio storico, artistico e naturale
4. *Le risorse turistiche*
5. Alla scoperta di Israele
11. GLI EMIRATI ARABI UNITI - La cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico
12. *Le risorse turistiche*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4:

Contenuti

SEZIONE 3 I paesi extraeuropei

Unità 9 L’Africa meridionale

4. IL MADAGASCAR - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
5. La cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico
6. Le risorse turistiche
7. IL SUDAFRICA - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
8. *La cultura e le tradizioni*
9. *Il patrimonio storico, artistico e naturale*
10. *Le risorse turistiche*

Unità 11 L’Asia Meridionale

1. L’INDIA - Il territorio e i paesaggi
2. La geografia umana
3. La cultura e le tradizioni
4. *Il patrimonio storico, artistico e naturale*
5. *Le risorse turistiche*
7. LA THAILANDIA - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
8. La cultura e le tradizioni
9. Il patrimonio storico, artistico e naturale
10. *Le risorse turistiche*
15. LE MALDIVE - La cultura, le tradizioni e il patrimonio storico, artistico e naturale
16. *Le risorse turistiche*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4:

Contenuti

SEZIONE 3 I paesi extraeuropei

Unità 12 L’Asia orientale

1. . LA CINA - Il territorio e i paesaggi
2. La geografia umana
3. La cultura e le tradizioni
4. *Il patrimonio storico, artistico e naturale*
5. *Le risorse turistiche*
7. IL GIAPPONE - Il territorio e i paesaggi
8. La geografia umana
9. La cultura e le tradizioni
10. Il patrimonio storico, artistico e naturale
11. *Le risorse turistiche*

Unità 16 L’Oceania

1. L’AUSTRALIA - Il territorio, paesaggi e la geografia umana
2. La cultura e le tradizioni
3. Il patrimonio storico, artistico e naturale
4. *Le risorse turistiche*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°...:

Contenuti

SEZIONE 3 I paesi extraeuropei

Unità 13 L'America settentrionale

1. GLI STATI UNITI - Il territorio e i paesaggi
2. La geografia umana
3. La cultura e le tradizioni
4. *Il patrimonio storico, artistico e naturale*
5. *Le risorse turistiche*

Unità 14 L'America centrale

6. Area Caraibica e Messico - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
7. La cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico
8. *Le risorse turistiche*

Unità 15 L'America meridionale

1. IL PERÙ - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
2. La cultura, le tradizioni e il patrimonio storico, artistico e naturale
3. *Le risorse turistiche*
4. IL BRASILE - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
5. La cultura e le tradizioni
6. Il patrimonio storico, artistico e naturale
7. *Le risorse turistiche*

Data...05/05/2022....

**Il docente
...Campani Fabio...**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Fiori Tiziana		
Disciplina: Spagnolo	Classe: 5° B	a.s. 2021/2022

<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Contenuti</p> <p>Aconsejar algo. Describir un entorno natural.</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Contenuti</p> <p>Impartir órdenes e instrucciones. Conocer el aeropuerto y la terminología del transporte aereo y los servicios del aeropuerto. Atender al pasajero en tierra y en vuelo; líneas aereas de lujo.</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: Contenuti</p> <p>Conocer la estación de trenes; dar y pedir información en la estación de trenes; los varios tipos de trenes; viajar en Transcantábrico.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Contenuti
Conocer la clasificación de alojamientos hoteleros; describir servicios de un camping y de un balneario. Sellos de calidad Ceres Ecotur,
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Contenuti
Describir servicios e instalaciones de un establecimiento hotelero; Gestionar reservas por teléfono o en el mostrador; atender al cliente; Gestionar quejas. Conocer el proceso de reserva; la ficha policial.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: Contenuti
Describir el casco antiguo de una ciudad; organizar y presentar un recorrido turístico de varios días.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7
Conocer los principales destino turísticos españoles: Sevilla, la Costa del Sol y la Costa de la Luz; Madrid; Barcelona; Bilbao.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8: Contenuti
Cultura: Historia de España desde la época romana hasta el periodo franquista. El Franquismo y su caída; la Constitución; El golpe de 1982; la Movida. ETA. Relación acontecimientos europeos del siglo XX con España; F23.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°9: Contenuti
El Arte Mudejar y Mozárabe. Obras de los artistas españoles más destacados y su relación con el contexto histórico: Velasquez, Goya, Gaudí, Miró, Picasso, Dalí. La obra de Frida Kahlo. El Muralismo de Diego de Ribera. Botero.

Data: 09/05/2022

**Il docente
Prof. Tiziana Fiori**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: GALLO ADRIANA		
Disciplina: INGLESE	Classe: 5 B TUR	a.s. 2021/2022

<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Transactions in tourism Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Letters, emails - The circular letter of promotion - Circular letters promoting itineraries, business services, resorts - The tourism industry - Types of tourism and holidays - Destinations and motivations - Overtourism - Specialist tour operators - The role of marketing in the tourism industry - Digital marketing - Promoting a web business - a case study
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: INVALSI preparazione Contenuti</p> <p>Serie di tests in preparazione alle prove di Reading e di Listening B2</p> <p>Tratti dal testo "VERSO LE PROVE NAZIONALI DI INGLESE" edizione 2020 COMPUTER BASED E dal sito www.proveinvalsi.net</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: Accommodation Contenuti</p>

Development of tourist accommodation
Accommodation ratings
Types of hotels (city/resort/spa/ conference/airports/motels/B&b/scattered hotels)
Describing a hotel
Non hotel accommodation (self-catering apartments/hostels/ farmhouses/camping sites)
The Old Stable
AIRBNB
Hotel management: a case study

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Package holidays and tours

Contenuti

Describing cities: views of Florence – NYC
Sightseeing tours and city breaks: una città a scelta del candidato
Describing regions
Itineraries, package and themed tours: un itinerario a scelta del candidato
The road as a symbol: Via Francigena, a guided itinerary - Historical Route 66
Agritourism trend in Italy
A Tuscan walk
Slow tourism
Ecotourism
How to be a good tourist
Responsible tourism
Tour operators' commitment
Addiopizzotravel case study : azioni di contrasto alla criminalità organizzata (ed. Civica)
Addiopizzotravel website: exploration and day tours (ed. Civica)
Goal16 and its targets (ed, Civica)

Legnano, 5 maggio 2022

Il docente
Adriana Gallo

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Massimiliano Garavaglia		
Disciplina: Tedesco	Classe: VB TUR	a.s. 2021-2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: LESEVERSTEHEN ZD B1 (ERSTER TEIL)

Leseverstehen ZD B1 Teil 1 (Zeitungsartikel)
und 2 (Blog)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: FACHSPEZIFISCHE BRIEFE UND VERSCHIEDENE SEKTORE DES TOURISMUS

EINHEIT 4 NICHT NUR HOTELS

- Ablehnung und Gegenangebot. Positive und negative Antwort auf die Ablehnung eines Gegenangebots Ss. 134-137.
- Ferienanlage, Animateure, Ferienwohnung Ss. 116, 118, 123
- Einen Beschwerdebrief und seine Antwort schreiben Ss. 164-166.
- Hochzeitsreisen Ss.156-157
- Seniorenreisen Ss. 158-160
- Anfrage für Zimmer und Konferenzraum und Antwort Ss. 162-163
- Messen in Deutschland.
- Die Tagung Ss. 152-153

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: LESEVERSTEHEN ZD B1 (ZWEITER TEIL)
Leseverstehen Teil 3 (Anzeigen) Teil 4 (sieben Kommentare-Meinung über Alltagsthemen) Teil 5 (Vorschriften)
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3 GESCHICHTE BERLINS, GESCHICHTE DEUTSCHLANDS, BONN UND ANDERE STÄDTE (KUNST, POLITISCHE UND GESELLSCHAFTLICHE EREIGNISSE)
BERLIN (1700-1933) GESCHICHTLICHE EREIGNISSE UND ORTE <ul style="list-style-type: none">- Berlin, die Hauptstadt Deutschland (erster Teil) Ss. 248+249. Berlin von Friedrich der Große und Rokokozeit und Neoklassizismus: die zwei Dome, das Brandenburger Tor, Unter der Linden, Schlosspark Potsdam, die Museuminsel und Schloss Charlottenburg- Berlin die Kaiserzeit. (Berliner Dom, der Kurfürstendamm, die Siegessäule, das Reichstagsgebäude) und Weimarer Republik (das deutsche Theater Brechts, Kabarett und die goldnen Zwanziger) und Dadaismus
BERLIN NAZIZEIT (1933-1945) UND IHRE GEBÄUDE <ul style="list-style-type: none">- Hitlers Propaganda in der Innen- und Außenpolitik (der Anfang seiner Karriere in München und die Adunaten in Nürnberg), Bebelplatz Museen an Erinnerung der Juden und ihrer Verfolgung, das Holocaust-Mahnmal, die KFZs und der Widerstand in München. Ursache der Ende des Regimes.
BERLIN IN DER DDR-ZEIT UND BONN IN DER BRD-ZEIT GESCHICHTLICHE EREIGNISSE UND DIE GEBÄUDE (1949-1989) <ul style="list-style-type: none">- Entstehung der zwei deutsche Staaten.- Plan- und Marktwirtschaft.- 17. Juni 1953 (SED) gegen Wirtschaftswunder (Konrad Adenauer).- Terrorismus (RAF) versus Ostverträge, Schuld an Judenverfolgung und wirtschaftliche Krise 1973 (Willy Brandt).- Bau und Fall der Mauer. Die Flucht.- Montagsgebete in Leipzig und das Begrüßungsgeld.- Videoverstehen (Flucht in Bernauer Straße, Schabowskis Rede, Fall der Mauer)*- Bonns Parlament und Regierungsviertel (Palais Schaumburg, Villa Hammerschmidt, der Umbau nach der Wende, Kanzlers Bungalow)- Berlin DDR Parlament, Palast der Republik und sein Umbau nach der Wende. Checkpoint-Charlie, East Side Gallery, Stasi-Museum, politisches Viertel in Pankow, Bombenangriff in Dresden und Wiederaufbau.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4: PERCOSO DI EDUCAZIONE CIVICA MAFIA IN DEUTSCHLAND

<ul style="list-style-type: none"> - Die Entstehung der Mafia Organisation von den 50er Jahre bis zum Duisburg-Angriff 2007, die Stiftung „Mafianeinedanke“ - Video über Mafia-Episode IN NRW, Leseverstehen: Tatort-Episode, Operation Pollino und Stige, Letizia Battaglia und Antonio Manfredi-Beispiele von Künstlern gegen Mafia. Interview mit Roberto Scampinato*
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: HÖRVERSTEHEN ZD B1</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Hörverstehen Teil 1 (kurze Ansagen) - Teil 2 (eine Rede) - Teil 3 (einen Dialog zwischen zwei Leuten) - Teil 4 (eine Debatte pro und contra im Radio)
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: SCHREIBEN ZD B1</p>
<p>Schreiben Teil 1 (in formelle Mail) Teil 2 (kleine Meinung im Blog) Teil 3 (formelle Meldung, um sich zu entschuldigen)</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8: NACHHALTIGKEIT TOURISMUS ZUR BEWAHRUNG DER KUNST UND UMWELT</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Nachhaltiger Tourismus - Die Preußische Stiftung. - Troina. Ein Haus für 1-Euro. Alberghi diffusi. - Die Märchenstraße - Videoverstehen über die letzten drei Themen. *1 - Die Geschichte vom Reschensee. (Video) - Potsdamer Platz und Friedrichshain (Symbole der Renovierung)
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°9: EUROPÄISCHE UNION UND FRANKFURT</p>
<ul style="list-style-type: none"> -EZB und Mario Draghi -Altes und Neues Frankfurt (Fachwerkhäuser vs Mainhattan) -Das europäische Parlament, die EU-Kommission - Das Schengen, Dubliner Abkommen
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 10: ROMANTIK, DEUTSCHE KUNST AB 30ER JAHREN BIS ZUR GEGENWART</p>

¹ Con l'asterisco si intendono materiali usati per esercitazione per prove o di spiegazione/introduzione a diversi argomenti.

<ul style="list-style-type: none"> - Romantik. Caspar David Friedrich. Der Wanderer über dem Nebelmeer - Dadaismus - Neue Sachlichkeit. George Grosz „Die Stützen der Gesellschaft“ - Expressionismus (erste: „Frauen am Potsdamer Platz“ und „Brandenburger Tor“ von Ernst Kirchner und zweite Bewegung: Themen in den Filmen) - Gerda Taro. Fotografin des spanischen Krieges. Kommentar zu bestimmten Fotos - DDR Kunst Willy Sitte “Die Überschwemmung des Flusses Po“ - Anselm Kiefer „die sieben Himmelspaläste“ und Beschreibung seiner Malerei. Hangar Bicocca (Renovierung des Viertels)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°11: LITERATUR

<ul style="list-style-type: none"> - Inhalt, kleine Auszüge und Filmtrailer aus der Erzählung „der Tod in Venedig“ und Vergleich zur Poetik D’Annunzio - Vergleich zwischen „Alle fronde dei salici“ von Salvatore Quasimodo und „An die Nachgeborenen“ von Bertold Brecht (einige Zeile der verschiedenen Strophen)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°12: DER FILM „DAS LEBEN DER ANDEREN“ UND THEMEN ÜBER ANDERE FILME „ALAMANYA“, „RUSSENSIKO“, „DER VORLESER“.

<ul style="list-style-type: none"> -Inhalt und Themen des Filmes und die drei Hauptgestalten des Filmes (Georg Dreyman, Christa Maria Sieland, Gerd Wiesler) -Inhalt der Themen der drei Filme

Testi usati

- video, fotocopie, articoli su internet tratti principalmente dalla Zeit e dalla deutsche Welle.
- Medaglia Cinzia, Werner Sabine Reisekultur. Poseidonia Editore
- Birkert, Norbert. Ok Zertifikat Deutsch B1. Loescher Editore

Obiettivi principali comuni e non alle unità didattiche:

- sviluppare un pensiero critico in merito a tematiche del passato e di attualità;
- saper correlare le diverse materie individuando tematiche comuni tramite l’uso di immagini sottoposte agli studenti;
- saper stendere e comprendere testi di carattere formale scritti e orali riguardo a diversi ambiti turistici;
- saper sintetizzare a livello orale e scritto un argomento di studio in vista della maturità;
- saper comprendere testi scritti sintetizzando i contenuti e cercando di rielaborare le risposte.
- saper collegare un luogo alla propria funzione e allo stile correlandolo con il contesto storico-sociale.

-saper comprendere testi orali e scritti di livello B1 in preparazione per la certificazione B1 della lingua tedesca (Zertifikat Deutsch):

competenze finali per la produzione scritta

-su una gamma di argomenti familiari che rientrano nel suo campo d’interesse è in grado di scrivere testi lineari e coesi, unendo in una sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte. I testi sono comprensibili ma occasionali espressioni non chiare e/o incongruenze possono causare difficoltà nella lettura:

-È in grado di scrivere saggi brevi e semplici su argomenti che lo/la interessano. È in grado di scrivere con discreta sicurezza per riassumere e riferire informazioni fattuali su routine abituali e su altri aspetti del vivere quotidiano che lo/la riguardano esprimendo la propria opinione. È in grado di scrivere relazioni molto brevi su un modello standard per trasmettere informazioni fattuali sulle routine abituali e spiegare le ragioni delle azioni.

Competenze finali per la comprensione scritta

-è in grado di capire testi di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. È in grado di capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.

-saper produrre testi scritti di diversa tipologia rientranti tra quelli proposti per la certificazione B1 di lingua tedesca (Zertifikat Deutsch)

Più precisamente **competenze finali per comprensione orale**

-Sono in grado di capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che si affrontano frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Sono in grado di capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.

Prove di valutazione:

Nel trimestre ho svolto due prove scritte entrambe di produzione e comprensione scritte e due prove orali sempre su tutto il programma. Nel pentamestre ho svolto due prove orali su tutto il programma e l'ultima solo su quanto spiegato nell'ultimo mese. Nelle prove orali del pentamestre gli allievi hanno dovuto, tramite l'analisi di un'immagine, individuare le tematiche all'interno del programma di tedesco relative a tale documento e essere in grado di correlare tali tematiche con altre presenti nelle altre discipline. Nella prima verifica scritta del pentamestre ho aggiunto anche domande di studio. Parte della prova è andata a costituire il voto relativo a educazione civica. La seconda verifica è stata di comprensione e produzione sempre nel settore turistico.

Per quanto riguarda le prove orali sono stati individuati i seguenti criteri ovvero la conoscenza dei contenuti, la capacità di sintesi, commettere eventuali errori di tipo lessicale e morfosintattico che incidono nella comunicazione, la coerenza e coesione di quanto detto e la capacità di collegamento tra argomenti.

Per quanto riguarda le prove di produzione scritte è stato valutato il contenuto, le competenze lessicali e morfosintattiche, coesione e coerenza. I criteri per le comprensioni sono le stesse. Ho aggiunto solo la rielaborazione linguistica.

Data Legnano 15 maggio 2022

**Il docente
Massimiliano Garavaglia**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Marletti Angelaida		
Disciplina: Matematica	Classe: 5 ^A B TUR	a.s. 2021-2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 1: RIPASSO PROGRAMMA ANNI PRECEDENTI		
Contenuti		
<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso disequazioni di primo e secondo grado; • Ripasso elementi di geometria analitica: la retta. 		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 2: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE		
Contenuti		
<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di funzione reale di una variabile reale; • Esempi di determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione; • Particolari categorie di funzioni. 		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 3: LE INTERSEZIONI CON GLI ASSI CARTESIANI E LO STUDIO DEL SEGNO		
Contenuti		
<ul style="list-style-type: none"> • Le intersezioni con gli assi cartesiani; • Lo studio del segno. 		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 4: I LIMITI		
Contenuti		
<ul style="list-style-type: none"> • Approccio intuitivo al concetto di limite; • Limite finito di una funzione in un punto; • Limite infinito di una funzione in un punto; • Limite di una funzione all'infinito; 		

- Operazioni sui limiti;
- Forme indeterminate;
- Asintoti.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 5: DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

Contenuti

- Introduzione al concetto di derivata;
- Derivate di alcune funzioni elementari;
- Derivate di una somma e di un quoziente.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 6: STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

Contenuti

- Funzioni crescenti e decrescenti;
- Condizioni sufficienti di esistenza di massimi e minimi relativi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 7: DISEQUAZIONI LINEARI IN DUE VARIABILI E SISTEMI DI DISEQUAZIONI LINEARI

Contenuti

- Disequazioni lineari in due variabili;
- Sistemi di disequazioni lineari.

Data 07 maggio 2022

Il docente
Angelaída Marlettí

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: TRIPODI SARAH		
Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Classe: 5°B TUR	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

Capacità condizionali e coordinative

- Esercitazioni di resistenza e tonificazione su specifici gruppi muscolari con e senza musica
- Esercizi di coordinazione oculo-manuale con e senza musica
- Esecuzione di coreografie su base musicale con e senza l'utilizzo di piccoli attrezzi
- Stretching

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2:

Teoria: i benefici del movimento

- Le indicazioni dell'OMS
- Benefici del movimento sull'apparato locomotore
- Benefici del movimento sull'apparato cardiocircolatorio e respiratorio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3:

Sport invernali

- Esercitazioni pratiche sugli elementi base del pattinaggio sul ghiaccio
- Olimpiadi invernali Beijing 2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4:

Il corpo parla

- La comunicazione non verbale: la comunicazione sociale (segni e prossemica), il comportamento comunicativo (espressione del volto, sguardo, postura)
- Le discipline espressive: mimo, danza
- Esercitazioni di espressività corporea

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5:

Teoria: il pronto soccorso

- Contusioni, ferite, emorragie,, stiramento muscolare, strappo muscolare, tendinopatie, crampi muscolari, distorsione, frattura ossea, lussazione, trauma cranico, soffocamento, arresto cardiaco
- Emergenze ed urgenze, numeri di emergenza, posizione antishock, posizione di sicurezza, tecnica RICE, manovra di Heimlich, rianimazione cardio polmonare(RCP) massaggio cardiaco e respirazione artificiale(BLSD)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6:

Badminton

- Regolamento e I fondamentali

Maggio 2022

**Il docente
Prof.ssa Sarah Tripodi**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA

Docente: BRITTANNICO CIRA DOMENICA		
Disciplina: IRC	Classe: 5B TUR	a.s. 2021/22

COMPETENZA N.1 Motivare, in un contesto multimediale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana del quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.	
CONOSCENZE	ABILITA'
La dimensione del perdono	Saper assumere atteggiamenti di responsabilità e consapevolezza
COMPETENZA N.2 Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.	
CONOSCENZE	ABILITA'
Le risposte dell' uomo tra negazione, rassegnazione, disperazione	Comprendere la dimensione religiosa dell' uomo tra bisogno di felicità ed esperienza del limite, tra desiderio di salvezza ed esperienza della morte

COMPETENZA N.3 Sviluppare un mutuo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale	
CONOSCENZE	ABILITA'
Vocazione: chiamata a realizzare se stessi	Conoscere il significato della parola "vocazione" riferito alla realizzazione del personale progetto di vita
COMPETENZA N.4 Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato	
CONOSCENZE	ABILITA'
Documenti promulgati dal Papa: "Laudato si"	Comprensione del valore unico della vita consapevolezza dell'inviolabilità della vita
COMPETENZA N.5 Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.	
CONOSCENZE	ABILITA'
Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica	Progettare il futuro: diventare protagonisti della propria vita

Legnano, 2 maggio 2022

Firma docente
Brittannico Cira Domenica



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docenti: proff. Giugliano Teresa Maria – Croci Gabriella - Gallo Adriana - Fiori Tiziana - Britannico Cira - Tripodi Sarah - Campani Fabio – Sacchi Martina.		
Progetto pluridisciplinare Titolo: Educazione alla legalità attraverso la promozione di principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata.		
Disciplina: Educazione Civica	Classe: 5 B TUR	a.s. 2021/2022

<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Contenuti svolti dall'insegnante di Diritto e Leg. Turistica:</p> <p>1) Riflessioni su Fine Pena e Giustizia Visione del TG1 SPECIALE "Fine Pena?" del 8 novembre 2021 su RAIPLAY. Commento art.27 della Costituzione; riforma del sistema carcerario legge 355 del 1975; Legge n. 646 Rognoni La Torre e il reato di associazione mafiosa art. 416 bis nel codice penale. Analisi del comunicato stampa del 4 /12/ 2019 dal titolo "La Consulta bocchia l'ergastolo ostativo"; lettura dell'art. 22 del C.P. per capire il significato di ergastolo e di ergastolo ostativo e successivi confronti con l'art. 41 bis del regolamento penitenziario con gli art.li 3- 27 della Costituzione e con l'art. 3 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Esercizio orale</p> <p>2) Le organizzazioni criminali sul territorio locale: casi di realtà lettura e commento di diversi articoli di stampa locale sul fenomeno mafioso sul nostro territorio. mafie in Lombardia: storia e integrazione dal rapporto della dott.ssa Ombretta Ingrassi dal titolo " Mafie in Lombardia: Storia e Integrazione." Analisi del documento " Rapporto Osservatorio sulla MAFIA della Regione Lombardia" redatto Università Statale degli studi di Milano. lettura di articoli di giornali su alcuni casi di vittime di mafia: il caso Ambrosoli e di Lea Garofalo.</p>

Verifica finale con l'elaborazione di un testo scritto e l'analisi di un caso di realtà a scelta oppure descrizione di fatti reali emersi da indagini giudiziarie.

3) Lo Stato e la società civile insieme per combattere la mafia

- La magistratura: Funzioni- principi costituzionali- tipi di giudici e di processi.
- Associazione libera – dossier rapporti sulla Mafia.
- Il contributo dei collaboratori di giustizia nella lotta alla criminalità organizzata.

Verifica orale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2

Contenuti svolti dall'insegnante: Italiano e Storia

1) Le organizzazioni criminali sul territorio nazionale

- Somministrazione questionario.
- Lettura di casi di cronaca relativi alla mafia in Lombardia: La criminalità a Milano.

Il maxiprocesso di Palermo a Cosa Nostra

- "Giovanni Falcone" e "Paolo Borsellino": lettura documenti e visione del documentario "In un altro paese"
- L'educazione alla legalità, il lascito di Falcone e Borsellino nelle scuole"
- I nemici della legalità: le **mafie** (macro o micro che siano), le **corruzioni**, il **terrorismo**
- "La gente fa il tifo per noi" il commovente discorso di Paolo Borsellino
- Educare alla legalità è compito della scuola. Nel 2019 la Camera ha approvato la legge che istituisce di nuovo come materia **obbligatoria l'educazione civica nelle scuole.**

Verifica attraverso approfondimenti degli argomenti trattati svolti in gruppo ed esposti con PPT.

Prodotto finale Webquest: gli studenti vengono suddivisi in gruppi; ciascun gruppo ha il compito di analizzare il testo di una canzone sulla mafia (Jovanotti "Cuore"; Fabrizio Moro, "Pensa", Modena City Ramblers "I 100 passi", Giorgio Faletti "Signor tenente", Fabrizio De Andrè "Don Raffaè", Franco Battiato "Povera patria",). Successivamente ogni gruppo condividerà i risultati della ricerca con gli altri gruppi attraverso una presentazione digitale

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.3

Conferenza di approfondimento

- 1) Partecipazione alla videoconferenza on line e streaming in collegamento dal centro Asteria con la Ministra della Giustizia Marta Cartabia, dedicato agli studenti delle scuole secondarie di II grado- Lezione di Legalità:
 - La funzione della pena e le misure alternative alla detenzione.
- 2) Partecipazione alle due conferenze svolte in Aula Magna del nostro istituto, tenuti dagli avvocati della Camera Penale del Tribunale di Milano dal titolo:
 - A) Il processo penale e le garanzie costituzionali;
 - B) I reati di stampo mafioso nel processo penale con approfondimento della legislazione sui reati mafiosi.
- 3) Partecipazione alla videoconferenza on line tenuta dall'associazione Libera di Legnano dal titolo:
 - "Il riutilizzo sociale dei beni confiscati: percorsi di rinascita e legalità".
- 4) Incontro omocausto Associazione di volontariato ONLUS - CIG Arcigay Milano
- 5) Incontro tenuto dall'ANPI nell'ambito delle celebrazioni per la giornata della memoria. Il professor Vecchio ha affrontato il tema della Shoah e della deportazione, mentre Primo Minnelli ha raccontato episodi riferibili al nostro territorio.
- 6) Incontro sulla situazione storica e geopolitica legata all'attuale conflitto in Ucraina. Relatore Paolo Alli

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4

Contenuti svolti dagli insegnanti di Lingua Straniera 1-2-3

L'evoluzione storica della mafia e la sua presenza attuale nei diversi contesti internazionali:

Docente: Inglese

- Agenda 2030 Goal 16 Peace, justice and strong Institutions
- Addiopizzo travel case study
- Azioni di contrasto alla criminalità.

Docente: Tedesco

Das Mafia in Deutschland. Erklaerungen ueber die muendliche Pruefung. Leseverstehen uber Mafia (Episode der 'Ndrangheta in Duisburg und Mafianeindanke).

Kurze Diskussion darueber.

Docente: Spagnolo

-

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 5

Contenuti svolti dagli insegnanti

Docente: Religione

- La figura di Don Pino Puglisi, Primo martire della chiesa come vittima di mafia.

Docente: Geografia Turistica

- Gli Emirati Arabi uniti Hawala e i flussi di capitali illeciti Kafala e lavoro dignitoso.

Valutazione

Docente: Discipline Turistiche aziendali

- I capitoli di spesa dello Stato
- Le infrastrutture
- Le imposte sul reddito, sul patrimonio, sui consumi.
- Legalità: Misure a contrasto dell'evasione fiscale

Docente: Arte e territorio

- Caravaggio e la mafia

Docente: Scienze Motorie

- Visione e discussione del film: L' oro di Scampia

Prodotto finale del progetto:

Testo argomentativo oppure power point (fare un titolo sommario degli argomenti trattati)

* Documenti: le informazioni acquisite durante l'anno scolastico mediante ricerca personale, seminari web, film, documentari, lezioni frontali.

Data 10 maggio 2022

DOCENTE COORDINATORE
Prof.ssa Giugliano Teresa Maria

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

Consiglio di classe con firma dei docenti.

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93")

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	Croci Gabriella	Italiano e storia	
2	Marletti Angelaida	Matematica	
3	Gallo Adriana	Inglese	
4	Fiori Tiziana	Spagnolo	
5	Garavaglia Massimiliano	Tedesco	
6	Giugliano Teresa Maria	Diritto e legislazione turistica	
7	Minora Marco	Discipline turistiche e aziendali	
8	Sacchi Martina	Arte e territorio	
9	Campani Fabio	Geografia turistica	
10	Tripodi Sarah	Scienze motorie	
11	Brittannico Cira Domenica	Religione	
12	Mereghetti Erika	Sostegno	